

**PROGRAMMA DI MANDATO POLITICO  
AMMINISTRATIVO 2012/2017**

## 1. POLITICHE SOCIALI

Questo è l'ambito dove l'impegno dell'Amministrazione è - e deve rimanere - massimo, perché incide direttamente sulla qualità della vita delle persone. Intendiamo continuare a porre i servizi alla persona come una priorità sulla quale investire sino a raggiungere un ottimale livello qualitativo dei servizi erogati. La crisi economica di questi ultimi anni ha però determinato una forte crescita della richiesta di aiuto sociale. Purtroppo, nel momento in cui aumentava il bisogno di sostegno ai cittadini, venivano tagliati drasticamente i trasferimenti dallo Stato.

Sarà dunque necessario:

*destinare più risorse possibili per il sostegno sociale ai cittadini;*

*predisporre strumenti sempre più rigorosi e selettivi degli aventi diritto al sostegno in modo da eliminare ogni dubbio che ai fondi di sostegno possano accedere anche persone che di fatto non ne avrebbero diritto;*

*prevedere sgravi su tariffe o servizi che possano sostituire l'erogazione di un contributo (come già si procede nei servizi scolastici a domanda individuale);*

*creare sinergie con altri soggetti con l'obiettivo di ottenere condizioni favorevoli per i più bisognosi nell'accesso a determinati servizi.*

Pur in questo difficile quadro di riferimento, deve rimanere fermo l'impegno verso il problema dell'handicap e del sostegno socio-educativo per i minori di famiglie svantaggiate.

### 1.1. Sanità pubblica

Fermo restando il fatto che le funzioni operative dirette sono di competenza delle A.S.L., essendo il Sindaco primo responsabile della salute pubblica, è ben chiaro che il Comune può e deve svolgere una funzione centrale nella promozione, nell'organizzazione e nella sollecitazione di tutti i servizi sanitari del suo territorio.

Ciò deve concretizzarsi attraverso la partecipazione attiva ai Piani di Zona. E' intendimento della Coalizione di Centrosinistra di Serravalle Pistoiese svolgere tale ruolo con particolare riferimento alle iniziative di prevenzione, ai servizi sanitari espressamente dedicati agli anziani e all'igiene e sicurezza negli ambienti di lavoro.

Difficile, se non a volte impossibile, tracciare la demarcazione fra sociale e sanitario. Perciò l'entrata in vigore della **Società della Salute**, alla quale dovranno essere richiesti indirizzi chiari e definiti da parte della Regione, permetterà ai Comuni di partecipare alla programmazione socio-sanitaria e alla gestione dei servizi associati a livello territoriale attualmente di competenza della ASL n°3.

In questo nuovo scenario, l'impegno dell'Amministrazione Comunale dovrà essere quello di mantenere le stesse risorse riservate alle politiche sociali stando il più vicino possibile alle famiglie.

Fissando ovviamente delle priorità: in cima alla lista portatori di handicap, persone non autosufficienti, persone in stato di bisogno certificato e anziani soli.

### 1.2. La Famiglia

La famiglia costituisce il nucleo fondante di ogni comunità e il primo sostegno e riferimento per la serena crescita dei minori e per la cura dei soggetti più deboli: per questo è prioritario fornire un appoggio alle situazioni in difficoltà che non hanno le condizioni per svolgere adeguatamente la propria funzione.

Occorrono progetti che riguardino i nuclei numerosi monoreddito e con carichi parentali particolarmente onerosi.

L'Amministrazione Comunale sosterrà la famiglia in quanto primo luogo di applicazione del principio di sussidiarietà. Le politiche per la famiglia passano anche dal mantenimento di **tariffe basse per i servizi educativi**, con ulteriori agevolazioni per famiglie con più figli.

In tal senso proponiamo l'implementazione di progetti di aiuto alle famiglie dove vivono soggetti diversamente abili o bisognosi di assistenza continua.

### 1.3. Assistenza ai disabili e agli anziani

In materia di interventi a favore dei disabili, nel ribadire l'intendimento di accrescere il sostegno alle loro famiglie, si considerano prioritarie le seguenti linee di intervento:

*graduale **eliminazione delle barriere architettoniche** tuttora esistenti nel territorio in posizioni essenziali (rampe inesistenti, marciapiedi eccessivamente stretti, etc.), in modo da realizzare itinerari essenziali completamente accessibili ai disabili. Ciò, fermo restando che l'attuale Amministrazione comunale ogni anno già eroga contributi finalizzati all'abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici di civile abitazione, contributi che la coalizione, sensibile ai problemi dei portatori di handicap, intende confermare e - se possibile - incrementare;*

*interventi per rendere pienamente fruibili i mezzi pubblici;*

*ricerca di una soluzione condivisa tra vari soggetti pubblici e privati per l'**assistenza continua in apposita struttura**;*

*potenziamento del neonato progetto "**La comitiva di Serravalle**", grazie al quale le persone diversamente abili possono partecipare a incontri e uscite con personale preparato, offrendo occasioni di svago e socializzazione.*

Per quanto riguarda le politiche verso la terza età, occorre partire da un dato certo: la popolazione è formata sempre più da persone anziane. Se da una parte questo è un dato positivo, derivante dal fatto che oggi si vive di più e meglio, dall'altra ciò comporta un maggiore impegno da parte dell'Amministrazione Comunale nel rispondere alle sempre maggiori richieste di questa fascia della popolazione. Il "**Progetto anziani**", analogo a un servizio civile volontario, ormai consolidato da anni, va in questa direzione: offrendo un'occasione per socializzare e per dare un importante contributo ai servizi per la comunità (spazi per l'infanzia, decoro urbano...).

Si ritiene inoltre necessario potenziare l'assistenza a domicilio e studiare interventi mirati ad alleviare stati di disagio, in sinergia con associazioni e organizzazioni qualificate.

### 1.4. Infanzia

Sull'infanzia continueremo sulla scia dell'ottima esperienza tracciata dalle precedenti amministrazioni (ben tre nidi d'infanzia: Buca delle Fate, Coccinella, Il Bruco) consapevoli che occorre dare una risposta forte alla crescente domanda.

Riteniamo necessario continuare ad assicurare risposte alle domande di asili nido per garantire condizioni d'accesso che non ne limitino l'utilizzo da parte di famiglie meno abbienti o con numero elevato di figli.

In questa ottica consideriamo una valida risposta la realizzazione di due complessi importanti sul nostro territorio comunale che doteranno il nostro Comune di strutture moderne e di alta qualità, in grado di soddisfare le richieste delle famiglie di inserire i propri figli in un percorso educativo all'interno di strutture moderne, accoglienti e funzionali: il **nuovo asilo nido a Masotti**, che potrà ospitare fino a 36 bambini da tre

mesi a tre anni (una costruzione modulare e quindi potenzialmente in grado di ospitare fino a 50 bambini); ed il **Polo Scolastico di Casalguidi e Cantagrillo** che ospiterà 6 sezioni di scuola materna e 17 aule di scuola elementare, più vari laboratori.

Inoltre è prevista la realizzazione di un **nuovo asilo nido** unico in sostituzione delle due attuali strutture - il *Bruco* di Via Rafanelli e il *Coccinella* di Montaletto - in grado di accogliere i bambini dai 3 ai 36 mesi di Casalguidi e Cantagrillo, potenziandone la capienza.

La scelta di un coordinamento pedagogico diretto dei tre nidi comunali ha permesso di approntare piani educativi di alta qualità e trasparenza. Si ritiene fondamentale continuare in questo indirizzo, soprattutto con l'ampliamento delle strutture per la prima infanzia. Si potenzierà il già positivo coinvolgimento delle famiglie nelle attività dei nidi, per una maggiore conoscenza della vita educativa dei propri figli, proseguendo con il "Progetto genitori", per una sempre più profonda consapevolezza del ruolo della genitorialità.

## 1.5. Giovani

**O**biiettivo primario della coalizione di Centrosinistra di Serravalle Pistoiese è aiutare i giovani a entrare nella società come attori della loro vita. Il nostro Comune propone loro una serie di attività, che dovranno essere ampliate per favorire la loro relazione con le scuole e per sviluppare dei progetti su tematiche d'interesse generale, come l'ambiente, la cultura, la salute, la prevenzione; ma soprattutto per offrire la possibilità di creare percorsi in cui credano e che vedano in sintonia con le loro esigenze.

Il progetto "**Tempi Nuovi**" deve però essere solo il punto di partenza. Si tratta di un percorso non facile, ma è un impegno che la nostra Amministrazione dovrà portare avanti con forza. Le iniziative saranno orientate soprattutto a coinvolgere i giovani in tutte le fasi dell'attività sociale, facendo in modo che essi siano sempre soggetti attivi. In questo senso sarà fondamentale:

*aprire un servizio **InformaGiovani**;*

*favorire la formazione del **Consiglio Comunale dei giovani** (dalle medie ai primi anni delle superiori);*

*favorire la nascita di una **Consulta per e dei giovani** che stimoli gli interventi sociali, culturali, formativi, sportivi loro rivolti.*

## 1.6. Immigrazione

**L**'immigrazione è un tema su cui abbiamo posto sempre grande attenzione. I cittadini immigrati sono ormai oltre 1000 nel Comune, ovvero il 10% della popolazione. La loro integrazione, indispensabile per la costruzione di una società sana e solidale, è avvenuta senza conflitti e incomprensioni. Questo grazie soprattutto al lavoro svolto in questi anni dall'Amministrazione, dalle associazioni di volontariato, dalle parrocchie e dai singoli cittadini, che hanno gestito il processo con grande senso di responsabilità e solidarietà e sempre nel rispetto delle regole e della legge.

Ovviamente è un campo in cui si può fare sempre di più. Dobbiamo riconoscere nell'immigrazione e nelle diversità che essa comporta una opportunità di arricchimento culturale: per lo scambio di linguaggi e conoscenze, cultura e tradizioni. Per questo è importante sviluppare iniziative e progetti che vadano in questo senso, agevolando l'interazione delle culture in un contesto proficuo e sereno.

Per le numerose comunità di stranieri presenti nel comune di Serravalle Pistoiese il progetto "Rete Etnica", dove sono raggruppate donne immigrate per socializzare, è un buon punto di partenza. Lo **Sportello per Migranti** sarà sicuramente un valido presidio del territorio per consentire agli immigrati di avere

informazioni utili per l'inserimento nel contesto cittadino e per avviare correttamente le pratiche che li riguardano.

Ma riteniamo necessaria anche la costituzione di una **Consulta Interculturale**, con l'intento di favorire la convivenza e di superare i problemi di rapporto con le istituzioni.

## 2. PARI OPPORTUNITA'

**C**ontinuare a dare forma a un Comune a misura dei cittadini significa prevedere e attuare politiche a favore dell'inclusione sociale delle fasce deboli della popolazione, che necessitano di particolari attenzioni e tutele. Serravalle Pistoiese deve difendere valori come il rispetto di ogni individuo e la costruzione di una collettività aperta a tutti, senza distinzione di origine, di religione, di cultura, di sesso, di orientamenti ideali filosofici e politici.

Siamo convinti che la libertà di ogni cittadino acquisti una valenza maggiore grazie alla sua capacità di vivere insieme e di formare una collettività solidale. Dobbiamo proseguire il nostro impegno nella lotta contro ogni discriminazione e per l'affermazione delle pari opportunità per tutti nell'accesso al lavoro, alla casa, all'educazione, alla salute, ai trasporti, alla cultura, allo svago.

Sostenuta dalla collettività, la persona deve essere al centro di un'azione tesa a migliorare la sua situazione: in una logica di incremento della qualità della vita per tutti.

Un capitolo a parte è doveroso dedicarlo alle donne. E' un tema da affrontare in una prospettiva completamente nuova, abbandonando la vecchia mentalità rivolta esclusivamente all'assistenza e al sussidio. Dobbiamo occuparci della questione femminile con la stessa serietà, urgenza e importanza con cui si discute e si legifera sulla realizzazione di nuove infrastrutture o sulla diminuzione o l'aumento delle imposte.

Altrettanto complesso è il tema delle donne e il lavoro e dello squilibrio che lo accompagna, quando ad esempio fra le donne in età 30-39 anni la decisione di avere un figlio coincide con un abbassamento di oltre 30 punti nella partecipazione al mercato del lavoro. Fenomeni simili si verificano anche fra le più giovani. E la causa principale è di tipo economico piuttosto che culturale e personale. Esercitare il diritto alla maternità per molte donne significa dovere rinunciare a quello al lavoro.

Uno strumento per dare un contributo in questa direzione è, ad esempio, la scelta che ribadiamo di potenziare i servizi educativi e tenerne basse le rette.

## 3. POLITICHE PER LO SVILUPPO ECONOMICO

**A**oltre due anni dall'aggravarsi della crisi economica che ha colpito tutti i Paesi occidentali, determinata dalla rapacità speculativa del capitalismo finanziario e non contrastata da efficaci regole internazionali, non si intravedono ancora segnali positivi di ripresa. Gli effetti sociali della crisi sono gravi: disoccupazione, cassa integrazione, precarizzazione del lavoro. Particolarmente dure sono le condizioni dei giovani, dovute alle insufficienze del sistema sociale nel suo complesso e aggravate dalla crisi in atto (la disoccupazione giovanile in Italia è ormai vicina al 30 per cento).

Questa situazione alimenta fenomeni di nuove povertà, grave emarginazione e disgregazione sociale: problemi che lo Stato e gli Enti Locali dovrebbero cercare di risolvere e superare positivamente attraverso la loro azione politica e amministrativa.

La nostra coalizione ritiene sia fondamentale reagire ancor di più anche a livello locale alla crisi globale. Lo farà impostando un'azione di governo che riconosca la necessità di gestire in modo responsabile

le risorse del territorio e dell'ambiente; sostenendo tutte le azioni possibili a incentivare e velocizzare la ripresa economica del nostro territorio. Sono già stati fatti alcuni interventi in merito da parte dell'Amministrazione Comunale, come ad esempio:

*per il vivaismo l'accordo con le banche locali per prestiti agevolati;  
il potenziamento e il miglioramento del Suap;  
completamento della digitalizzazione dell'ufficio tecnico.*

Le manovre di intervento che dovremo portare avanti, in un territorio eterogeneo come il nostro, dovranno tenere conto delle due differenti aree, con dissimili esigenze strategiche.

Se da una parte lo sviluppo economico della zona di Serravalle-Masotti non può che avvenire puntando decisamente sulla qualità e bellezza del territorio per valorizzare e preservare un patrimonio artistico naturale e unico, dall'altra si deve notare che l'area attinente alla piana Pistoiese - comprensiva delle frazioni di Casalguidi e Cantagrillo - deve essere inquadrata in uno sviluppo di area omogeneo.

A partire dalla centralità di azioni (semplificazione amministrativa, collegamento con centri di innovazione e ricerca, sostegno alla promozione e internazionalizzazione...) che a livello locale possano supportare una nuova fase di crescita economica del nostro territorio, ricco di tante piccole e medie imprese: creando le condizioni di contesto per lo sviluppo di eccellenze da sempre in esso presenti (manifatturiero, agricolo, florovivaismo, turismo) e di nuovi settori ad alto contenuto di innovazione, del turismo culturale e verde, delle energie rinnovabili: tutto diretto verso una crescita che crei buona occupazione.

E' importante che le politiche incentivanti per favorire l'attrazione di investimenti sul nostro territorio siano correlate alla permanenza dell'attività e in vista della creazione di nuova occupazione.

Serviranno dunque strumenti capaci di valorizzare le rispettive caratteristiche dei territori, incrementando così la competitività, ponendo meno vincoli alle attività produttive e ridando slancio al territorio. Sarà anche necessario l'uniformarsi dei regolamenti e degli strumenti con i Comuni limitrofi.

Appare chiaro che il nostro Comune ha la possibilità di puntare su una economia diversificata e cioè a tutela di aspettative importanti di crescita in tutti i settori: turismo, cultura, economia del verde, vivaismo, agricoltura tipica e biologica, artigianato e servizi.

#### 4. ASSOCIAZIONISMO

**P**er quanto riguarda il mondo dell'Associazionismo negli ultimi anni sono sorte molte Associazioni sul nostro territorio e l'Amministrazione ne ha beneficiato sia in termini di rapporti con il tessuto sociale che di promozione turistica.

Con loro sono stati incrementati i rapporti ed è stata consolidata la **Fiera di Casalguidi**, vetrina importante per il nostro Comune. Purtroppo, come detto precedentemente, i tagli e le imposizioni del Governo a non poter più partecipare in modo attivo a tante manifestazioni di queste associazioni, con l'erogazione di contributi, potrebbe mettere a rischio i rapporti con le stesse. L'Associazionismo, base fondante del modello di società che abbiamo come riferimento, è un bene indispensabile per tutto il Comune.

Occorre dunque consolidare e potenziare la collaborazione con le Associazioni esistenti.

Il nostro obiettivo è anche la nascita di una **Consulta del Volontariato**: un organismo gestito autonomamente dalle Associazioni, in grado di provvedere alla parte amministrativa delle medesime, coordinarne il rapporto con l'Ente comune e armonizzare le attività e le iniziative sul territorio.

Altro nostro obiettivo in questo ambito sarà aiutare la nascita di una realtà preziosa come la Banca del Tempo, già positivamente collaudata in altre zone. E' uno strumento attraverso il quale singoli cittadini o

associazioni mettono a disposizione il proprio tempo e il proprio know how in un proficuo scambio, che ha come valore aggiunto il rafforzamento dello spirito solidale e del senso di appartenenza di una comunità.

## 5. POLITICHE AMBIENTALI

La necessità di interventi incisivi per la salvaguardia dell'ambiente è ormai un fatto acquisito a tutti i livelli politici. Riteniamo determinante una politica di salvaguardia dell'ambiente e del paesaggio in quanto bene pubblico inalienabile, e quindi una coerente azione dell'Amministrazione Comunale, che dovrà essere improntata al massimo rispetto, tutela e valorizzazione del nostro territorio. Dovranno essere attivate politiche che salvaguardino le colline e le zone boscate, fondamentali per la difesa del suolo da frane e alluvioni.

In questa direzione il progetto per il recupero ai fini ambientali della **Ex Cava Bruni** (con la naturalizzazione dell'area), prima che venga utilizzata per altre necessità e che venga riempita con qualcos'altro, è un atto importante che la nostra Amministrazione dovrà portare avanti con decisione.

Parimenti anche gli eventi alluvionali, che si succedono frequentemente nel nostro Paese, richiamano la necessità di proseguire e intensificare l'opera di salvaguardia e messa in sicurezza del territorio: nel solco tracciato dalla recente realizzazione della "**cassa d'espansione**" di via Rinascita, considerando la prevenzione e la tutela del territorio anche una risorsa economica.

La qualità della vita sempre più spesso si coniuga alla qualità ambientale e deve essere considerato, in modo sempre più incisivo, un aspetto fondamentale sul quale investire: i problemi legati all'inquinamento atmosferico, alla qualità delle acque, dell'aspetto urbano delle nostre città, alla tutela dei paesaggi, alla vivibilità e fruibilità dei centri storici e delle periferie, risultano ormai patrimonio di tutti.

L'impegno attivo dei cittadini a favore dell'ambiente deve nascere fin dal periodo scolastico, attraverso interventi di educazione ambientale e iniziative concrete sul territorio. Il comune dovrà impegnarsi a sostenere tali attività, sia erogando contributi e finanziamenti, sia collaborando da un punto di vista tecnico-scientifico alla riuscita delle iniziative didattiche.

### 5.1. Energie alternative

L'energia è il tema globale per eccellenza. La priorità sarà quindi proseguire nella linea di favorire investimenti nel campo dell'energia solare e alternativa in genere (fotovoltaico, solare termico, microelico, biomasse ecc...), pur tenendo sempre in considerazione la forte vocazione agricola del nostro territorio.

Nell'ottica di concretizzare quanto previsto nel Piano Energetico di Serravalle, sarà necessario proseguire l'opera già intrapresa con l'installazione di un impianto fotovoltaico capace di fornire energia per tutti gli edifici comunali, oltre alla prosecuzione dell'installazione di **lampioni fotovoltaici**, a Led e al sodio, in sostituzione di quelli già esistenti: con l'obiettivo di un importante risparmio energetico.

L'Amministrazione Comunale dovrà impegnarsi inoltre a promuovere e incentivare tutti quegli interventi tecnici che puntano all'aumento dell'efficienza energetica degli edifici. L'iniziativa dovrà agevolare il risparmio con un servizio agile, flessibile e interattivo: semplificando l'accesso alle opportunità offerte dal settore e pubblicizzando i finanziamenti che Regione e Pubblica Amministrazione centrale mettono a disposizione. In tal senso il Comune dovrà fare da interlocutore con le varie società per la fornitura di energia.

### 5.2. Gestione e smaltimento dei rifiuti

**P**er lo smaltimento dei rifiuti, è necessario proseguire in coerenza con le indicazioni delle direttive europee, della normativa nazionale e di quella regionale e interprovinciale.

A tale riguardo valutiamo con grande soddisfazione il passaggio alla **raccolta differenziata porta a porta (PAP)**, iniziata nel Gennaio 2011 nel nostro Comune e che ha visto arrivare la quantità di rifiuti differenziati a oltre il 90%.

Questo oltre a far raggiungere gli obiettivi previsti dalla legge regionale, dovrà permettere in futuro di mantenere le tariffe ad un livello contenuto. Si tratta ovviamente non solo di una scelta economica, ma soprattutto di una impostazione che riteniamo di civiltà e che darà un concreto contributo alla tutela dell'ambiente.

E' un percorso da sostenere e incentivare: soprattutto per la tutela dei nostri cittadini, ma anche per un futuro più vivibile e per il superamento delle pratiche di incenerimento dei rifiuti, attraverso la filosofia del riciclo e del riuso.

Per quanto riguarda la **Discarica del Fosso del Cassero** a Cantagrillo, riteniamo che si debba confermare quanto previsto nella convenzione: una volta cioè ultimato il progetto, la discarica dovrà essere chiusa e **non dovranno esserci ulteriori ampliamenti**.

Nonostante i risultati rassicuranti delle analisi ambientali, l'impegno dell'Amministrazione Comunale dovrà comunque essere indirizzato a proseguire ed incrementare la propria azione di potenziamento degli strumenti di controllo, attraverso gli organi preposti quali l'ARPAT e l'ASL e anche con l'ausilio del comitato di controllo e dei tecnici comunali.

Dovranno anche essere previsti efficaci interventi per minimizzare il fenomeno dei cattivi odori, nonché per ricercare soluzioni adeguate per la sosta dei mezzi che si recano all'impianto. Priorità assoluta dovrà essere data inoltre alla sollecita copertura definitiva dei lotti completati.

Per **l'impianto della DIFE** a Masotti ci impegneremo affinché l'Azienda adotti tutte le misure tecniche necessarie per eseguire le lavorazioni interne con la massima sicurezza per gli addetti e per evitare disagi ai cittadini, impedendo che i cattivi odori si espandano nella zona. Anche per questo impianto sarà necessario trovare soluzioni adeguate per la sosta dei mezzi.

### **5.3. Gestione risorse idriche**

**N**el settore della tutela delle acque, l'Amministrazione Comunale ha effettuato opere importanti insieme all'Azienda che gestisce il servizio idrico e la depurazione, come **l'ampliamento del depuratore di Casalguidi e Cantagrillo** e la **realizzazione delle fognature** nelle zone mancanti (Ponte di Serravalle e Ponte Stella). Dovremmo sempre sostenere tutte le iniziative attuate, finalizzate a stimolare un **uso più razionale della risorsa idrica**: per un miglioramento di qualità e quantità.

Per quanto riguarda il bene acqua e il servizio idrico integrato, in attesa di un improrogabile intervento normativo nazionale, occorrerà approntare le necessarie misure per assicurare l'effettuazione dei necessari investimenti sulla rete idrica e per un più forte ruolo pubblico di indirizzo e controllo sugli investimenti e sulle tariffe, che devono contemperare le esigenze di copertura dei costi con l'essenziale diritto a usufruire di un bene così importante. Il tutto in un quadro di coerenza con l'esito referendario. Quindi l'impegno della nuova Amministrazione sarà orientato verso la **ripubblicizzazione dei servizi idrici**, come la popolazione ha chiesto con il suo voto.

## **6. POLITICHE PER IL LAVORO E PER LA CASA**



I cittadini in difficoltà della nostra comunità sempre di più segnalano il bisogno perché legato al binomio casa-lavoro. Sono elementi distinti, ma se uniti insieme creano un effetto devastante sugli equilibri economici e sociali dei nuclei familiari. Dobbiamo essere costantemente vicini ai cittadini e cercare tutte le risposte possibili e soprattutto pratiche e tempestive.

## 6.1. Lavoro

Nel contesto della pesante crisi che il paese sta attraversando, anche le cittadine e i cittadini di Serravalle Pistoiese stanno soffrendo la riduzione del proprio reddito individuale, con difficoltà crescenti per garantire un sufficiente tenore di vita.

Si subiscono gli effetti della crisi economica che determina un periodo di disoccupazione se non addirittura la perdita del posto di lavoro. Non solo il lavoro dipendente è colpito, ma consistenti settori del lavoro autonomo e della stessa impresa vedono modificarsi sia il presente che le aspettative per il futuro.

Il prossimo governo locale dovrà continuare, e incrementare, il proprio impegno con misure economiche immediate (come accade già dal 2009) che possano aiutare a garantire un sostegno ai nuclei familiari che devono affrontare tali difficili situazioni. Tutto ciò accanto a misure e ammortizzatori sociali che, a partire dallo Stato e passando attraverso gli altri enti (Regione, Provincia), non dovranno mancare.

Ma accanto occorre una politica locale aperta, a sostegno del rinnovamento e della riconversione delle attività produttive, che possa portare nuovi posti di lavoro e incentivare l'imprenditoria, soprattutto quella giovanile.

## 6.2. Casa

L'accesso alla casa da parte di alcune categorie di cittadini è regolato da apposite normative. L'attuale Amministrazione ha attivato meccanismi di sostegno alle famiglie in difficoltà sull'affitto; ma si dovranno individuare dispositivi da attuare per prevenire la morosità degli affitti e gli sfratti.

L'equità nell'assegnazione e il controllo degli alloggi comunali è un obiettivo che si continuerà a perseguire. Si è lavorato molto sui regolamenti dei servizi definendo nuovi requisiti di accesso. È opportuno avviare percorsi per la responsabilizzazione degli occupanti degli alloggi di edilizia popolare, affinché si affermi una cura degli stessi.

Contestualmente però l'Amministrazione Comunale dovrà individuare aree vincolate da destinare ad edilizia pubblica sia per costruire alloggi popolari, sia da assegnare a cooperative di soci, con precedenza a quelle del Comune, sia per l'autocostruzione. Sarà inserita nel Regolamento urbanistico la possibilità di stipulare convenzioni con i costruttori che vincolino una parte degli alloggi da destinare ad affitto concordato per giovani coppie inserite in graduatorie comunali.

## 7. SICUREZZA DEI CITTADINI

Siamo convinti che la sicurezza dei cittadini ed il poter vivere in comunità sicure rappresenta un bene primario.

Allo stesso tempo siamo certi che la crescita del territorio dipende dai livelli di legalità e sicurezza che l'insieme delle istituzioni riescono a garantire. Un attento sviluppo dei servizi, in armonia con lo sviluppo culturale ed educativo, compongono la percezione della sicurezza nelle persone.

Anche se nel nostro Comune non sono sorti particolari problemi, come atti di vandalismo o danneggiamento della cosa pubblica, riteniamo che l'Amministrazione Comunale debba investire sulla prevenzione, potenziando le iniziative di educazione alla legalità e alla sicurezza.

In questo senso è opportuno potenziare il sistema di controllo del territorio con videosorveglianza, già avviato negli ultimi anni.

Le iniziative contro il degrado e per far vivere i luoghi pubblici dai cittadini, in modo che siano avvertiti come patrimonio comune, costituiscono la migliore garanzia affinché non diminuisca il livello di sicurezza.

## 8. ISTRUZIONE E CULTURA

### 8.1. Istruzione

In un momento come questo, in cui pesa ancora il condizionamento finanziario del Governo Berlusconi, che ha dimostrato di non credere nell'istruzione e di non investire sul futuro degli Italiani, il nostro Comune continuerà a fare scelte in controtendenza, valorizzando il servizio pubblico e dando sostegno all'educazione.

L'Amministrazione Comunale persegue da tempo la scelta di sostenere attivamente ed economicamente la scuola statale, offrendo e ampliando in questo modo servizi a vantaggio delle famiglie.

Per noi la scuola e l'istruzione hanno una funzione centrale nella formazione del cittadino. È indispensabile confermare tale centralità garantendo un buon livello di formazione per tutti e l'esercizio del diritto di cittadinanza, valorizzando anche le diversità. In tal senso l'Amministrazione Comunale è riuscita ad accogliere molte richieste di accesso, fin dai nidi d'infanzia: sforzo che riteniamo importante anche per la configurazione del nostro territorio.

Così con la realizzazione del nuovo **Polo Scolastico** per la zona di Casalguidi e Cantagrillo sarà fatto un grande salto di qualità sia in termini di struttura che di ricettività (ampiamente rispondente alle proiezioni demografiche future), dando risposte che da tempo la popolazione attende.

Riteniamo importante che l'Amministrazione Comunale confermi il suo impegno nella gestione capillare e diretta sul territorio del servizio di trasporto scolastico e nelle attività educative a integrazione della scuola, nonché di supporto per situazioni più delicate dal punto di vista sociale. Continueremo nell'indirizzo di un'educazione alimentare e ambientale all'interno delle nostre mense scolastiche, consapevoli del ruolo chiave che il nutrimento ha per la salute.

Importante, inoltre, è continuare e potenziare i corsi e gli interventi previsti nel progetto provinciale, ma di respiro europeo, di Educazione degli adulti (Lifelong learning), per offrire ai nostri cittadini occasioni di costante crescita culturale, utile anche per l'ambito lavorativo.

### 8.2. Cultura

Per la nostra coalizione la cultura non è un lusso, ma un diritto fondamentale. L'offerta di servizi culturali sempre più efficienti, aggiornati e partecipati, permette al cittadino di muoversi agilmente in un mondo in cui l'informazione e la conoscenza sono sempre più importanti. La promozione alla lettura, alla ricerca, all'arte figurativa, al linguaggio musicale e teatrale sono principi importanti sui quali l'Amministrazione Comunale ha già improntato il proprio lavoro.

La vitalità del nostro Comune nasce dallo straordinario mosaico della sua composizione e delle sue origini.

Essere cittadini di Serravalle Pistoiese oggi deve essere un vanto: bisogna creare le condizioni per costruire insieme città e cittadini, attorno a valori forti come l'uguaglianza e la giustizia, servendo la comunità con obiettivi morali, civici ed ecologici: tutti valori culturali che tendono a far acquisire comportamenti e atteggiamenti maturi e responsabili.

Dobbiamo essere fieri della nostra identità collettiva, dunque la cittadinanza va chiamata a partecipare maggiormente all'offerta culturale.

Le nostre priorità nel progetto culturale che l'azione amministrativa dovrà portare avanti sono:

*valorizzazione della storia e delle tradizioni locali;*

*valorizzazione dei beni storico-artistici e monumentali;*

*mantenere e valorizzare le rassegne e le iniziative culturali esistenti;*

*riordino e valorizzazione dell'**Archivio Comunale**;*

*ampliare le iniziative della nuova **Biblioteca Comunale**, potenziandone le risorse umane e documentarie;*

*potenziare le iniziative "della memoria" collegate alla Costituzione e ai suoi valori;*

*stretta collaborazione con le Associazioni locali a carattere culturale, puntando a far emergere ed impegnare maggiormente le risorse artistiche del nostro territorio;*

*promozione della cultura teatrale, musicale e artistica;*

*attenzione alla promozione della cultura della pace;*

*sviluppare progetti sull'intercultura;*

*consolidamento dei **rapporti di gemellaggio** con le città di Uzerche e Grafenwoerth, al fine di promuovere la coscienza europeista.*

*Collaborazione indispensabile in quest'ambito sarà quella del Comitato per i Gemellaggi.*

## 9. PARTECIPAZIONE, INFORMAZIONE, TRASPARENZA

L'Amministrazione Comunale, vista la particolarità del territorio di Serravalle, contraddistinto da due agglomerati urbani di dimensioni abbastanza diverse - Casalguidi-Cantagrillo con circa 8000 abitanti e Masotti-Serravalle-Castellina-Ponte con 4000 abitanti, effettuando il decentramento di importanti uffici (pubblica istruzione, servizi sociali, sportello per le imprese) nel Palazzo Comunale di Casalguidi, senza penalizzare peraltro la zona di Serravalle, ha eseguito un' importante riorganizzazione della macchina Comunale, finalizzata a razionalizzare e avvicinare i servizi al cittadino.

La riqualificazione del Palazzo Comunale di Casalguidi è stato un passo importante per portare a termine un percorso che sicuramente sarà apprezzato anche da tutti i cittadini del Comune.

### 9.1. Partecipazione

Perseguendo una linea che dia alla partecipazione quello che riteniamo sia il suo preponderante valore, crediamo sia giusto nel contempo ribadire le competenze della Giunta e del Consiglio Comunale, in un regime di autonomia e di valorizzazione delle potenzialità partecipative.

Vogliamo incrementare le forme di partecipazione e la piena realizzazione della trasparenza amministrativa, per riavvicinare il cittadino alla cosa pubblica.

La Coalizione di Centrosinistra di Serravalle Pistoiese propone di:

*valorizzare e rafforzare la presentazione che avviene ormai da alcuni anni, prima dell'approvazione da parte del Consiglio Comunale, del Bilancio di previsione ai cittadini in diverse assemblee di frazione, per confrontarsi con la comunità sulle proposte e i tempi di attuazione, costruendo nel tempo sempre più un bilancio partecipato e vissuto come un appuntamento annuale importante, atteso e richiesto dalla cittadinanza;*

*potenziare l'interazione tra cittadino ed amministrazione estendendo il già esistente servizio online di raccolta e rendicontazione delle segnalazioni che giungono dai cittadini: fino ad avere una mappatura completa e fornire risposte in tempi certi sulla fattibilità degli interventi e i tempi di esecuzione.*

## 9.2. Informazione

Sicuramente, oltre a quello che la precedente amministrazione ha già fatto, occorre potenziare il tema della comunicazione e della informazione dei cittadini.

Attualmente l'ottimo sito web rinnovato recentemente del Comune costituisce, insieme al periodico *Serravalle Informa*, un efficace mezzo di informazione, costantemente aggiornato sui lavori dell'Amministrazione e sul quale è possibile trovare gran parte della documentazione e della modulistica.

È anche vero però che una grande fetta di popolazione, non ha purtroppo accesso a *internet* e quindi non può usufruire di tali servizi.

Sicuramente dovremo continuare a investire anche sulla carta stampata, che costituisce comunque un mezzo d'informazione molto amato dalla gente, e sulla organizzazione di iniziative divulgative. Tuttavia l'informazione e i servizi *on-line* rimangono e saranno sempre di più un efficace mezzo di comunicazione, servizio e semplificazione amministrativa: in questo senso va anche il già citato processo di digitalizzazione dell'Ufficio tecnico, iniziato e da portare a completamento.

Quindi il *sito web*, oltre ad essere una collaudata realtà, rappresenta una grande opportunità di sviluppo.

La nostra volontà di potenziare ulteriormente il sistema informatico e il **Wi-fi sul territorio** va incontro anche alla necessità di superare il *Digital divide*.

Pensiamo inoltre di realizzare postazioni informatiche a disposizione del pubblico per l'interazione con l'amministrazione comunale in modo semplificato, anche utilizzando appositi spazi di divulgazione nelle sedi di Associazioni, Circoli, esercizi commerciali.

## 9.3. Trasparenza

Il concetto della trasparenza nei processi amministrativi e nei rapporti tra Istituzione e cittadino sarà, per noi, fattore fondamentale. Per favorire ciò avvieremo un processo di apertura dell'istituzione comunale. Il cittadino dovrà sempre sentirsi a casa propria all'interno del Municipio, sapendo che coloro che lo "abitano" sono suoi delegati.

In questo senso sarà fondamentale l'individuazione di strumenti idonei a stimolare la partecipazione delle diverse realtà sociali alla vita politico-amministrativa del Comune e del suo territorio.

Il Comune dovrà diventare più comunità, nella quale ogni decisione rispetterà la sovranità del cittadino. Tutto questo sarà però possibile all'interno di un sistema di regole certe e rispettate.

Presupposto e corollario della trasparenza è la comune consapevolezza della necessità di assumere impegni di spesa compatibili con le risorse finanziarie disponibili

Per quanto riguarda la razionalizzazione della macchina comunale, abbiamo visto che molte cose sono state portate a compimento come appunto l'adeguamento delle strutture comunali, la riorganizzazione del personale, l'informatizzazione... Proprio per ciò che concerne il personale riteniamo che - nonostante

l'impossibilità, dovuta al blocco delle assunzioni - è stata garantita la funzionalità della macchina comunale.

Questa situazione, che riteniamo non possa durare a lungo, è stata comunque portata avanti con cognizione di causa. Altro ancora ovviamente deve essere fatto per migliorare l'efficienza e la funzionalità della macchina comunale: come ad esempio rendere più "leggibili" i provvedimenti, semplificandone il lessico e l'impostazione.

## 10. IL NOSTRO TERRITORIO

L'attuale crisi economica, che investe pesantemente anche l'attività edilizia, deve rappresentare l'occasione per un ripensamento critico del modello di sviluppo che ha caratterizzato gli ultimi due decenni con l'occupazione di aree sempre più vaste vendute a prezzi crescenti e con ripercussioni pesantissime sui costi finali del prodotto "casa".

Riteniamo che per dare risposte al bisogno di abitazioni soprattutto dei giovani, si debba puntare da un lato sul recupero e l'ampliamento degli edifici esistenti e dall'altro a favorire la nascita di cooperative edilizie espressamente rivolte ai giovani.

In tal senso - come in quello dell'efficienza energetica - dovranno essere orientati gli strumenti urbanistici comunali: il Comune dovrà da un lato consentire ampliamenti "una tantum" degli edifici esistenti e dall'altro individuare le aree da urbanizzare e cedere a prezzo di costo a cooperative aventi determinati requisiti.

### 10.1. Lavori Pubblici, Infrastrutture, Viabilità e Servizi

Lo sviluppo urbanistico del nostro territorio, pur avendo risentito di una crescita sostenuta che ha interessato tutti i Comuni limitrofi, è avvenuto comunque in osservanza degli strumenti di programmazione territoriale, rispettosi dell'ambiente e del territorio.

A seguito di ciò vi è stata una crescita della popolazione soprattutto dagli anni Novanta, accompagnata dall'adeguamento dei servizi sia strutturali che diretti alla persona.

Dovrà essere perseguita la linea che gli strumenti urbanistici prevedono, privilegiando quindi l'attenzione al consumo del territorio: interventi di recupero, spazi a verde e viabilità.

In prospettiva le nostre priorità saranno indirizzate a interventi pubblici di riqualificazione dei centri urbani.

Questa quadratura può essere perseguita seguendo gli indirizzi dei nostri strumenti urbanistici, tra cui:

*recupero;*

*restauro;*

*riuso;*

*riqualificazione;*

*ristrutturazione;*

*edificazione eco-compatibile e a risparmio energetico nel rispetto dei più aggiornati parametri e con l'impiego delle più moderne tecnologie in materia di efficienza energetica.*

L'Amministrazione Comunale ha tutti gli strumenti urbanistici aggiornati, a partire da **Piano Strutturale e Regolamento Urbanistico**: e ciò ha permesso di gettare le basi per lo sviluppo del territorio comunale anche per i prossimi anni.

Crediamo però che la riapertura di alcune varianti al Regolamento Urbanistico sia necessaria, anche a seguito della crisi edilizia; ma solamente nella direzione di interventi finalizzati al recupero del patrimonio esistente e a interventi di piccoli ampliamenti (sia di abitazione che di insediamenti produttivi) che possono risolvere dei problemi importanti ai cittadini e alle piccole imprese artigiane, che maggiormente sono state colpite dalla crisi.

Pensiamo a un futuro quindi improntato sempre più sull'uso attento del territorio.

In questa prospettiva - partendo da alcune priorità **come l'ampliamento della scuola media a Masotti, la variante alla Via Marlianese a Ponte di Serravalle e l'area a verde attrezzata davanti l'asilo nido a Masotti** - riteniamo necessario dare priorità soprattutto alla riqualificazione dei centri urbani, mediante la dismissione del patrimonio comunale esistente: ridefinendo funzioni, servizi e nel contempo migliorando la qualità del vivere urbano.

A tal proposito **il progetto di riqualificazione urbanistica di Casalguidi e Cantagrillo** rappresenta un tassello importante nelle scelte strategiche con l'idea portante di riunire in un unico grande spazio tutte le scuole e gli impianti sportivi della zona. Tale progetto prevede:

*tra Via Forti e Via Chiassetto due nuovi campi di calcio, nuovi spogliatoi, una nuova palestra, parcheggi, verde attrezzato, pista ciclabile ed un nuovo asilo nido nell'area del Polo Scolastico;*

*sul campo sportivo di Via Matteotti la realizzazione di un'area a verde attrezzata, un parcheggio pubblico per 65 posti macchina;*

*in Via Fucini, nell'area della scuola elementare, la realizzazione di un parcheggio con altri 62 posti-auto;*

*nella zona adiacente alla lottizzazione C4 a Cantagrillo un parco a verde attrezzato di circa mq. 9.000.*

Ovviamente tale progetto dovrà essere aperto ad eventuali proposte positive che potranno venire dai cittadini per migliorarlo o completarlo.

Sempre in questa ottica importante dovrà essere la **riqualificazione del Centro Urbano di Masotti** e della frazione **del Ponte di Serravalle**.

Inoltre nei cosiddetti centri storici si dovrà prevedere un **piano di recupero visivo**. Il cittadino che ne avrà interesse potrà avere sovvenzioni parziali per la pitturazione delle abitazioni del colore tipico toscano. Per ogni Centro il colore determinato dovrà essere uguale per tutti gli edifici esistenti, come stabilito nel piano di recupero.

La realizzazione, in collaborazione con la Provincia, della **variante del Ponte di Serravalle per Via Marlianese**, è un'opera che riteniamo di primaria importanza per la viabilità per il prossimo mandato.

Rimane prioritaria la realizzazione del **raddoppio della ferrovia tra Pistoia e Montecatini**, per la quale sono assenti le risorse nazionali, ma per la quale la Regione Toscana ha stanziato 70 milioni di euro.

Nel caso dell'eventuale realizzazione della **terza corsia dell'autostrada A11** - con la realizzazione dei nuovi caselli di Pistoia Est e della Valdinievole - dovrà essere fatto il possibile, attraverso il Comune e la Provincia, affinché venga richiesto di verificare ad ANAS-Autostrade se ci sia la possibilità di completare la variante a Masotti: portando così via il traffico dal centro della frazione.

## **10.2. Manutenzioni**

**N**el campo della manutenzione urbana sarà necessario implementare strumenti di programmazione che permettano di sopperire alle sempre maggiori difficoltà di spesa derivanti dai tagli governativi e dai

vincoli del patto di stabilità.

In questo quadro di generale ristrettezza economica, l'impegno della macchina amministrativa deve essere massimamente orientato all'efficienza, alla velocità delle risposte, alla tracciabilità degli interventi. Il cittadino deve avere la certezza che le istituzioni non sono indifferenti, ma al contrario interpellabili, raggiungibili e controllabili.

Per questo è necessario affinare ulteriormente e continuare l'azione formativa e la valorizzazione del personale amministrativo e operativo.

## 11. TURISMO

Il turismo sul nostro territorio è cresciuto negli ultimi anni, specialmente da quando è stato aperto a Serravalle l'Ufficio del Turismo. Monitorando le presenze, l'Amministrazione Comunale ha rilevato un aumento di turisti del 20% rispetto agli anni precedenti.

Per far continuare tale crescita sul nostro territorio è fondamentale fare sistema, a partire dal coinvolgimento delle categorie interessate (residenti, operatori economici e turistici). È indispensabile, inoltre, investire sul potenziamento degli strumenti di promozione e di informazione del nostro territorio. Il **Patto del Montalbano** è fondamentale per lo sviluppo del turismo: è lo strumento per fare sistema, per valorizzare i beni culturali e storici, il paesaggio e le produzioni tipiche delle nostre colline. Il *parco attrezzato* e il *parco bosco* che fanno da cornice al **villaggio turistico delle Rocchine** potranno essere utilizzati sia dai turisti sia dai nostri cittadini per lo svago.

Ovviamente è indispensabile investire continuamente sul potenziamento degli strumenti di conoscenza e promozione, in particolar modo su quelli più tecnologici come il sito internet.

Tutto ciò, associato alla mappatura e al completamento della sistemazione di targhe con un breve sunto storico dei beni architettonici e storici locali; oltre a prevedere l'apertura di un **Bookshop** all'interno dell'Ufficio del turismo.

Sarà importante anche consolidare l'appartenenza del nostro Comune alla rete di promozione di turismo culturale "**Luoghi del Medioevo**"<sup>TM</sup>, in collegamento con le principali realtà storiche della nostra regione. Infine anche la partecipazione a fiere riconosciute, avviate soprattutto negli ultimi anni, può essere uno strumento importante per divulgare le bellezze del comune. Il tutto improntato sul Turismo culturale, indiscutibile vocazione del nostro territorio.

## 12. SPORT

Dal punto di vista di un ente locale lo sport dovrebbe - a nostro parere - essere considerato principalmente come un mezzo formativo, per i giovani e come un mezzo di svago e di mantenimento in buona salute per gli adulti. In tal senso vorremmo concepire l'utilizzo degli impianti sportivi.

Fermo restando quindi l'ottimo lavoro fatto dalle Società sportive nella formazione dei giovani, alle stesse va raccomandata una sempre più incisiva azione morale, nello svolgimento della loro attività: perché i giovani pongano al centro del loro interesse lo sport fine a se stesso e non il risultato a qualsiasi costo; il rispetto per il valore dell'avversario e non il suo superamento.

Inoltre, nell'ottica di rendere disponibili gli impianti anche per attività non agonistiche di mantenimento degli adulti, si vogliono concordare con le Società sportive orari e giornate in cui gli impianti possano essere utilizzati a questo fine; istituendo al contempo un servizio di guida all'attività ginnica o sportiva per chi ne senta la necessità.

Nella nostra realtà comunale, grazie alle numerose società sportive, tantissimi giovani praticano sport. Oltre a indirizzare i ragazzi alla attività sportiva, le stesse esercitano una funzione di coesione sociale, indispensabile per evitare forme di devianza giovanile. Quello sportivo infatti è un settore che caratterizza trasversalmente diversi mondi: da quello della scuola a quello dello stato sociale, a quello economico.

Dovrà essere sicuramente presa in esame la realizzazione di una **Consulta dello Sport**, con lo scopo di individuare le linee d'indirizzo dell'attività dell'Amministrazione e le azioni per accrescere il ruolo sociale dello sport.